



“UNIONE DELLE PETRALIE E DELL'IMERA SALSO”

(Comuni di: Blufi, Bompietro, Petralia Soprana e Petralia Sottana)

Sede Legale: Piazza del Popolo, 1 - 90026 Petralia Soprana (PA)

Ufficio C.U.C. - Centrale Unica Committenza



COMUNE DI ISNELLO

Tel.: 0921.662032 – 0921.662496 - Fax 0921- 662685 – C.F.: 00532510823

C.so Vittorio Emanuele II n. 14 – 90010 Isnello (Pa) -

Sito internet <http://www.comune.isnello.pa.it>

Ufficio Tecnico

BANDO / DISCIPLINARE DI GARA

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA STRUTTURA RICETTIVA COMUNALE “CAMPING-OSTELLO DELLA GIOVENTÙ”

CIG: 6995005CB9

Premesso che:

con DDG n. 1186/S8 del 09.09.2013, registrato alla Corte dei Conti il 10.10.2013 fg 58 reg. n. 1, l'Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo – Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo ha finanziato il progetto relativo ai lavori di “Recupero e ristrutturazione struttura comunale "camping" di contrada Mongerrati per finalità ricettive del tipo Ostello della gioventù nell'ambito del turismo sociale e scolastico legato al Centro per la ricerca, la divulgazione e la didattica delle scienze astronomiche, linea 3.3.2.1 PIST PO 2007-2013, per l'importo di € 1.587.690,45 e che il Comune di Isnello ha cofinanziato la suddetta opera con l'importo di € 176.410,10 assumendo il mutuo concesso dalla CDP S.p.a. di Roma con contratto di prestito di scopo ordinario Posizione n. 6004519 sottoscritto il 10.12.2012;

Con proprio atto di Giunta Municipale n. 87 del 28.11.2016, il Comune di Isnello, in qualità di Stazione appaltante, intende dare in concessione la struttura denominata "Camping-Ostello della gioventù" per la gestione della stessa.

La struttura - *di proprietà comunale* - è rappresentata al catasto fabbricati del Comune al foglio di mappa 9, particella 54, categoria D/8, contrada Mongerrati snc, piano T-S1, Rendita € 42.000,00.

Per una descrizione dettagliata della struttura si rinvia alla Descrizione degli Immobili e Planimetrie (Allegato A) allegata al presente bando.

Al fine di garantire la massima apertura e la massima concorrenzialità il bando di gara, unitamente ai suoi allegati, verrà pubblicato per giorni consecutivi 30 (trenta) sul profilo del Committente nella sezione bandi di gara e nella sezione news: <http://www.comune.isnello.pa.it>, nonché sul sito della Centrale Unica di Committenza: <http://www.comune.petraliasottana.pa.it>.

1. Oggetto, durata, importo della concessione, canone

1A) La procedura ha per oggetto la concessione del servizio di gestione della struttura ricettiva comunale "Camping-Ostello della gioventù" che prevede in detta struttura l'attività di

alloggio, ristorazione, area attrezzata camper e roulotte, piazzole tende, impianti sportivi. Per una dettagliata disamina sulla struttura e sugli obblighi afferenti la gestione si rinvia alla descrizione dell'immobile e beni mobili concessi in uso, al capitolato d'oneri e alle tavole planimetriche.

CPV (vocabolario comune degli appalti): 55130000-0 altri servizi alberghieri

55200000-2 Campeggi ed altre sistemazioni non alberghiere.

55210000-5 Servizi di alloggio in ostelli della gioventù.

55220000-8 Servizi di alloggio in campeggi.

55310000-6 Servizi di ristorazione con cameriere.

55410000-7 Servizi di gestione bar.

1B) Durata: anni 15 (quindici) decorrenti dalla sottoscrizione del contratto di concessione. La Stazione appaltante si riserva di disporre l'esecuzione d'urgenza. In tal caso la durata del contratto decorrerà dalla consegna dell'immobile.

1C) Il valore stimato della concessione (art. 167, D.lgs. 50/2016) ammonta a complessivi euro 4.823.000,00, al netto dell'IVA, e comprende il canone concessorio posto a base di gara pari ad € 287.000,000, al netto dell'IVA, e la totalità dei ricavi provenienti dalla gestione economica del servizio, ovvero il flusso stimato dei corrispettivi pagati dagli utenti per i servizi in concessione.

1D) I canoni concessori annui posti a base di gara sono quelli di seguito riportati:

<u>ANNUALITA'</u>	<u>CANONE CONCESSORIO ANNUO</u>
Primo anno	€ 7.000,00
Secondo anno	€ 10.000,00
Terzo anno	€ 13.000,00
Quarto anno	€ 15.000,00
Quinto anno	€ 17.000,00

A partire dal sesto anno di esercizio il canone concessorio annuo subirà un aumento di € 1.000,00 (Euro mille/00) per ogni anno fino al 15° anno di esercizio.

Sul canone concessorio verrà conteggiata in aggiunta l'Iva come per legge.

Il canone concessorio dovrà essere versato all'Amministrazione comunale con le modalità e nei tempi indicati dal Capitolato d'oneri.

2. Condizioni di partecipazione.

Sono ammessi alla gara:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge

25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;

in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti all'art. 6 che segue.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

a) cause di esclusione previste dall'art. 80 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del D.Lgs 50/2016;

b) l'applicazione di misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.6 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii. oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;

c) sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'articolo 67, comma 8, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii.;

d) l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

e) Operatori economici concorrenti che partecipano alla gara in più di consorzio ordinario di concorrenti, o società commerciali o cooperative ovvero partecipano alla gara anche in forma individuale e partecipano alla gara medesima in consorzio ordinario di concorrenti, o società commerciali o cooperative. E', altresì, vietato, ai consorziati indicati o soci di cooperative o di società commerciali di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

f) I soggetti di cui al punto 2 del presente bando che si trovino in situazioni debitorie nei confronti del Comune di Isnello o in contenziosi con lo stesso a vario titolo. Tale divieto è esteso anche ai tutti i soci di società commerciali o di consorzi o di cooperative.

3. Responsabile unico del procedimento / Quesiti

Responsabile unico del procedimento è l'Arch. Filippo Lupo ([email: ufficiotecnico@comune.isnello.pa.it](mailto:ufficiotecnico@comune.isnello.pa.it)).

Sarà possibile, da parte dei concorrenti, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del procedimento entro e non oltre il decimo giorno precedente alla scadenza di presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. A tali quesiti si provvederà a dare risposta scritta ed informazione a tutti i partecipanti alla gara. La Stazione appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet: www.comune.isnello.pa.it, sezione bandi di gara, nonché sul sito della Centrale Unica di Committenza: <http://www.comune.petraliasottana.pa.it>.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato per la loro formulazione.

4. Modalità di presentazione della documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione dalla stazione appaltante e disponibili sul sito internet: www.comune.isnello.pa.it sezione bandi di gara, che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche. Le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

5. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dai concorrenti nella documentazione a corredo dell'offerta.

Le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al Comune di Isnello con raccomandata A/R o via PEC; diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di consorzi ordinari, società commerciali o cooperative, la comunicazione verrà recapitata al solo capogruppo.

6. Requisiti di partecipazione e verifiche

Tutti i requisiti per la partecipazione alla gara, a pena di esclusione, devono essere posseduti alla data del bando.

Si indicano di seguito i requisiti generali/speciali di partecipazione:

A) Requisiti generali:

- insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 80 del Codice dei contratti;
- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. ;
- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e s. m . i . ;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;
- rispetto dei contratti collettivi nazionali di categoria per il personale dipendente;
- iscrizione alla CCIAA da cui risulti, tra le attività esercitate, la gestione di attività turistico/alberghiera e di ristorazione, per un periodo non inferiore ad anni 3 (tre) consecutivi nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

B) Requisiti di capacità economico-finanziaria

- Al fine di valutare l'effettiva capacità imprenditoriale delle imprese concorrenti, relativamente alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria attuale, nonché alla comprovata prestazione di servizi analoghi a quello in appalto, i concorrenti dovranno produrre dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 sotto forma di autocertificazione, con annessa copia del documento di identità di riconoscimento del rappresentante legale o di altro soggetto munito dei poteri di rappresentanza, con la quale si attesta che il soggetto partecipante alla gara ha raggiunto negli ultimi tre esercizi precedenti un fatturato minimo nel settore di attività oggetto dell'appalto pari a € 150.000,00.

I soggetti economici che non possono dimostrare il possesso del predetto requisito, deve presentare idonea dichiarazione bancaria da cui si evinca l'idoneità, sotto il profilo delle risorse disponibili, a far fronte agli impegni che conseguirebbero dall'aggiudicazione dell'appalto, rilasciata dopo la data di pubblicazione del bando di gara.

Si precisa che in caso di consorzi, società commerciali o cooperative, le dichiarazioni bancarie dovranno essere rilasciate in favore di tutti gli operatori economici partecipanti.

7. Sopralluogo

L'impresa partecipante deve recarsi preventivamente a visitare ed esaminare attentamente i locali, gli impianti, le attrezzature, gli arredi, gli utensili, nonché tutte le circostanze e condizioni dei luoghi in quanto influenti sul servizio fornito. Tali sopralluoghi devono essere concordati previo appuntamento, contattando l'Arch. Filippo Lupo. A sopralluogo avvenuto verrà rilasciata ricevuta da parte dell'Ufficio Comunale preposto, copia della quale dovrà essere inserita nella busta "A - Documentazione Amministrativa". Le richieste di sopralluogo dovranno pervenire **entro il quinto giorno lavorativo antecedente la scadenza per la presentazione delle offerte.**

8. Criterio di aggiudicazione

- CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La concessione verrà aggiudicata all'operatore economico che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, sommando il punteggio attribuito alla parte "tecnica" ed alla parte "economica" dell'offerta, sulla base dei seguenti elementi:

OFFERTA TECNICA	MAX 70 punti
OFFERTA ECONOMICA	MAX 30 punti

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per gli altri elementi di valutazione differenti, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta economica. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo per il prezzo e per gli altri elementi di valutazione, si procederà all'individuazione del primo in graduatoria mediante sorteggio pubblico.

L'Amministrazione ha facoltà di procedere all'aggiudicazione definitiva anche in presenza di una sola offerta conveniente ed idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

- OFFERTA TECNICA

La valutazione dei criteri aventi natura qualitativa, ai quali si riservano **70 punti complessivi**, saranno valutati sulla base dei criteri più sotto indicati, articolati in una relazione che per consentire una facile comparazione fra i soggetti concorrenti, dovrà essere così strutturata:

Offerta tecnica

	Sezione 1 — Capacità e solidità economica	Max 25 punti Il punteggio di questo indicatore verrà determinato ponendo il fatturato medio degli ultimi cinque anni in relazione con il fatturato medio massimo della migliore offerta acquisita, secondo la seguente formula: <u>Fatturato iesimo</u> X 25 Fatturato Max
	Sezione 2 – Esperienza pregressa in gestione strutture ricettive vantata dal partecipante.	Max 20 punti 1) Gestione strutture del tipo Ostello della Gioventù o rivolte alla formazione e alla didattica nel campo naturalistico e scientifico. Punti 12. 2) Gestione strutture turistico/alberghiere: – 5 stelle. Punti 10 – 4 stelle. Punti 8 – 3 stelle. Punti 5 – 2 stelle. Punti 2 – 1 stella. Punti 1 N.B. I punteggi di cui ai punti 1) e 2) non sono cumulabili. 3) Gestione strutture destinate al campeggio ed aree per roulotte e camper. Punti 4. 4) Gestione strutture sportive polifunzionali. Punti 4.
	Sezione 3 – Piano di comunicazione. Dovranno essere descritte analiticamente le azioni volte a promuovere l'Ostello e la sua integrazione con il territorio, attraverso azioni e proposte volte a valorizzarne le peculiarità, in sinergia con gli altri stakeholders e tenendo conto delle diverse tipologie di target, sotto l'aspetto culturale,	Max 10 punti Verrà valutato il dettaglio e la fattibilità concreta delle azioni proposte.

	sociale, sportivo, ambientale, enogastronomico.	
	Sezione 4 - Piano di gestione. Programma specifico di gestione e promozione della struttura quale luogo di sosta dei visitatori e delle scolaresche del Centro Internazionale per la ricerca, la divulgazione e la didattica delle scienze astronomiche di Isnello.	Max 15 punti Saranno valutate le azioni proposte per qualificare l'Ostello quale struttura ricettiva per i visitatori, ed in particolare per gli studenti, oltre a quelle obbligatorie indicate nel capitolato. Verranno valutate la concretezza e l'originalità delle azioni proposte.

Relativamente a ciascun criterio di valutazione di cui alle sezioni da 1 a 4 Si provvederà secondo quanto previsto dall'allegato P al Dpr 207/10. Ciascun commissario provvederà ad attribuire ai concorrenti un coefficiente provvisorio (tabella che segue). Potranno, all'occorrenza, essere attribuiti anche coefficienti provvisori intermedi ovvero espressi mediante utilizzo di decimali. Verranno poi determinati i coefficienti definitivi. Per determinare i coefficienti definitivi si procede come appresso specificato: verrà effettuata una media fra i coefficienti provvisori (somma dei coefficienti provvisori/numero dei commissari). Al coefficiente provvisorio medio più alto verrà assegnato il coefficiente definitivo 1 (normalizzazione). Agli altri coefficienti provvisori medi verranno assegnati coefficienti definitivi proporzionali. I coefficienti definitivi saranno poi moltiplicati per il punteggio massimo previsto, nel bando di gara, per il criterio di riferimento. I punteggi ottenuti da ciascun concorrente per ogni criterio di valutazione verranno sommati al fine di determinare il punteggio del concorrente relativo all'offerta tecnica nella sua complessità.

La valutazione è graduata sulla seguente scala di giudizi:

- ☐ OTTIMO da 0,81 a 1,00
- ☐ DISTINTO da 0,71 a 0,80
- ☐ BUONO da 0,61 a 0,70
- ☐ DISCRETO da 0,51 a 0,60
- ☐ SUFFICIENTE da 0,41 a 0,50
- ☐ INSUFFICIENTE da 0,00 a 0,40

Il **punteggio finale** attribuito all'offerta tecnica, verrà effettuato con una **riparametrazione**: alla migliore offerta sarà attribuito il punteggio massimo previsto e proporzionalmente sarà assegnato il punteggio a tutte le altre al fine di garantire il rispetto dei pesi stabiliti dal presente disciplinare (determinazione AVCP n.7 del 24.11.2011).

Saranno pertanto aperte dalla Commissione di gara le sole buste relative all'offerta economica dei concorrenti che abbiano conseguito la soglia minima di punteggio sopra fissata.

Quanto contenuto nell'offerta tecnica è vincolante per l'appaltatore e forma parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, obbligando l'appaltatore al loro pieno ed assoluto rispetto.

- OFFERTA ECONOMICA

La valutazione dell'offerta economica avverrà in seduta pubblica da tenersi nella data previamente comunicata ai partecipanti ammessi. Alla seduta pubblica potranno presenziare i Legali Rappresentanti delle ditte partecipanti o delegati muniti di regolare procura.

I concorrenti dovranno formulare l'offerta economica indicando il rialzo percentuale, con due cifre decimali, rispetto al canone concessorio posto a base d'asta del primo anno pari a € 7.000,00 (euro settemila//00). L'offerta percentuale a rialzo indicato dal concorrente sarà applicata anche ai canoni indicati nel presente bando nella tabella 1D) per le annualità successive. A pena di esclusione non sono ammesse offerte alla pari o in diminuzione rispetto al canone fissato a base d'asta. Il canone è da intendersi con l'esclusione dell'IVA come per legge. In caso di discordanza tra il corrispettivo indicato in lettere ed il corrispettivo indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione.

I punti dell'offerta economica saranno attribuiti secondo la formula qui di seguito descritta (prevista nell'allegato P del D.P.R. n. 207/10).

L'offerta economica, costituita dal risultato del rialzo sull'importo annuo posto a base d'asta darà luogo all'assegnazione di un punteggio massimo di **30 punti**. All'offerta più alta viene attribuito il punteggio di 30 punti. Alle altre offerte verrà attribuito un punteggio decrescente secondo la seguente formula:

$$X = (Po \times C) : Pa$$

Dove:

X: è il punteggio totale attribuito al concorrente

Pa: è l'offerta più alta

C: è il coefficiente attribuito al fattore prezzo

Po: è l'offerta del concorrente

Non sono ammesse offerte contenenti riserve o condizioni, pena l'esclusione dalla gara.

9. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni prescritte dal presente bando di gara, a pena di esclusione dalla gara, deve essere idoneamente sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro le ore 12:00 del giorno 19.04.2017**, all'indirizzo "Unione delle Petralie e dell'Imera Salso" c/o Comune di Petralia Soprana - Piazza del Popolo, 1 - 90026 Petralia Soprana (PA)

E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9:00 ore 13:30 presso l'"Unione delle Petralie e dell'Imera Salso" c/o Comune di Petralia Soprana - Ufficio Protocollo - Piazza del Popolo, 1 - 90026 Petralia Soprana (PA)

In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricevimento del plico.

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, debitamente chiuso, deve recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax e posta elettronica certificata, per le comunicazioni) e la seguente dicitura

"CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA STRUTTURA RICETTIVA COMUNALE "CAMPING-OSTELLO DELLA GIOVENTU'" - non aprire.

Il plico deve contenere al suo interno **tre buste**, a loro volta sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente di:

A - Documentazione amministrativa;

B - Offerta Tecnica;

C- Offerta economica.

10. Contenuto della Busta "A- Documentazione amministrativa"

La busta "**A – Documentazione amministrativa**" deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione, redatta in lingua italiana:

10.1) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA redatta in conformità al modello facsimile (**Allegato 1**) al presente bando quale parte integrante e sostanziale dello stesso, resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 76, del D.P.R. n. 445/2000. Dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale o dal titolare o da procuratore del concorrente con allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i (in caso di procuratore deve essere allegata anche copia conforme all'originale della procura).

10.2) Copia del certificato di iscrizione alla **C.C.I.A.A.** o, in sostituzione di detto certificato, **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, circa l'iscrizione alla Camera di Commercio territorialmente competente per lo specifico settore oggetto dell'appalto. In particolare andrà dichiarata l'attività di iscrizione alla Camera di commercio da cui risulti, tra le attività esercitate, la gestione di attività turistico/alberghiera e di ristorazione, numero registro Ditte o rep. econ. amm.vo, numero e data iscrizione, durata della ditta/data termine, forma giuridica, sede ditta (località/c.a.p.- indirizzo), Codice fiscale, Partita I.V.A., il/i nominativo/i (con qualifica, data di nascita e luogo di nascita e residenza, nonché numero di codice fiscale) del titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari; la composizione azionaria o le singole quote di partecipazione detenute dai propri soci.

10.3) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (Allegato 1) resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza e resa a pena di esclusione in un unico documento, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

10.3.A DICHIARA, indicandole specificamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 80 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del D.Lgs 50/2016 e, precisamente:

1) di non avere riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i

delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione
- 2) la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
 - 3) Di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
 - 4) Di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
 - 5) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - 6) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la integrità o affidabilità del concorrente;
 - 7) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - 8) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - 9) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - 10) di possedere/o non essere soggetto a possedere la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - 11) di non essere incorso nell'omessa denuncia, in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, dei fatti all'autorità giudiziaria rispetto a procedimenti per cui vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio nell'anno antecedente la pubblicazione del bando

OVVERO

di essere incorso nell'omessa denuncia in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, dei fatti all'autorità giudiziaria, sussistendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, legge n. 689/1981 (cause di esclusione della responsabilità)

12) Di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli [articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159](#), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

13) ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione committente (compresi i soggetti di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013) che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti.

14) di essersi recato negli immobili oggetto della presente concessione, di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali della gestione e nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla gestione sia sulla determinazione della propria offerta rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

15) di non essere in situazioni debitorie nei confronti del Comune di Isnello o in contenziosi con lo stesso a vario titolo.

Le dichiarazioni di cui al punto 10.3.A dovranno essere rese anche dai seguenti soggetti:

1- ditte individuali:

- titolare e tutti i direttori tecnici.

2- società commerciali, cooperative e loro consorzi:

- tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

- tutti i componenti delle società in nome collettivo;

- tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

- tutti i direttori tecnici delle società di qualunque tipo.

3- dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

4- Socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Nell'ipotesi di due soci con quote del 50% la dichiarazione va resa da tutti e due i soci.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla

carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

In caso di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, le dichiarazioni potranno essere rese anche dal soggetto (legale rappresentante o procuratore) che rende le dichiarazioni.

10.3.B DICHIARA i nominativi, le date di nascita e di residenza, di titolari, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nonché i nominativi dei soci in caso di s.n.c., dei soci accomandatari in caso di s.a.s., degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e socio unico o socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci per tutte gli altri tipi di società;

10.3.C DICHIARA i nominativi, le date di nascita e di residenza, di chi rivestiva le suddette cariche, cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Ove non vi siano soggetti cessati la dichiarazione va resa, anche se negativa, con la seguente dicitura: *“non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara”*;

10.3.D DICHIARA se nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara l'impresa concorrente è stata interessata o meno da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di altra impresa ed, in caso positivo, indica denominazione, ragione sociale, Partita IVA e sede; nonché i nominativi, le date di nascita, la residenza degli eventuali titolare e direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale); dei soci e del direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo); del socio accomandatario e del direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice); degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società o consorzio) delle società cedenti. Nell'ipotesi di due soci con quote del 50% la dichiarazione va resa da tutti e due i soci.

Tutti i soggetti indicati sono equiparati ai **cessati** dalla carica e pertanto devono rilasciare la dichiarazione ex D.P.R. 445/2000 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 art. 80 co. 1 e in alternativa tale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, può essere resa dallo stesso legale rappresentante del concorrente.

La dichiarazione va resa anche se negativa, con la seguente dicitura: *“non è stata interessata da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di altra impresa nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara”*.

10.3.E indica il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata Pec al quale vanno inviate, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eventuali richieste integrative e/o comunicazioni.

(Caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 1, lettere b) e c) del “D.Lgs. n. 50/2016”):

10.3.F indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati; I consorzi di cui all'articolo 45, comma 1, lettera c) del “D.Lgs. n. 50/2016”, in mancanza di

designazione, eseguono i servizi con la propria struttura;

(Caso di raggruppamento o consorzio o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico non ancora costituito):

10.3.G indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

10.4) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (Allegato 1) resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso della capacità economico finanziaria di cui al punto 6.B) del bando di gara;

(Caso di raggruppamento o consorzio o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico già costituito):

10.5) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico);

10.6) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (Allegato 1) resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 circa le posizioni INPS e INAIL possedute dal concorrente e di essere in regola con dette posizioni.

10.7) Garanzia provvisoria:

la garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" dovrà essere intestata al Comune di Isnello e non inferiore a € **5.740,00**, pari al 2% del totale dei canoni concessori e dovrà essere prodotta sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° Settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni 180) e deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita.

Inoltre la garanzia (cauzione o fideiussione) provvisoria deve essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia fideiussoria definitiva.

A norma dell'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le Imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI en 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In tal caso deve essere prodotta la relativa certificazione.

I contratti fideiussori ed assicurativi devono essere conformi allo schema di polizza tipo approvato dal Ministero delle Attività produttive con Decreto 12/03/2004, n. 123.

10.8) Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo di € 140,00, a favore dell'A.N.A.C., da effettuarsi secondo le istruzioni fornite dall'Autorità e reperibili sul sito www.anticorruzione.it. Il codice CIG che identifica la presente procedura è il seguente: **6995005CB9**. L'utente che effettuerà il pagamento online otterrà, a riprova dell'avvenuto

pagamento, la ricevuta dello stesso all'indirizzo di posta elettronica da lui indicato in sede di iscrizione, che dovrà poi stampare e inserire fra la documentazione amministrativa di gara. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione" dell'Autorità. L'utente che effettuerà il pagamento in contanti, munito del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, dovrà inserire lo scontrino rilasciato dal punto vendita fra la documentazione amministrativa di gara. Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT number) e il CIG che identifica la presente procedura (**6995005CB9**). L'operatore economico estero dovrà inserire la ricevuta del bonifico effettuato fra la documentazione amministrativa di gara.

10.9) PASSOE ottenuto attraverso la registrazione al servizio AVCPASS dell'A.N.A.C. In merito a tale documento si fa presente che: - ove possibile, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale avverrà, ai sensi dell'articolo 216, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e della delibera attuativa dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 111/2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità; - tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura sono tenuti a registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. La mancata produzione del PASSOE nella busta A non costituisce motivo di esclusione dalla gara. Ai concorrenti che avessero omissso la produzione del PASSOE nei cui confronti dovessero essere esperite le verifiche dei requisiti generali o speciali, verrà richiesto di integrare la presentazione del PASSOE e qualora non vi dovessero provvedere nel termine assegnato saranno esclusi dalla gara. Si precisa in proposito che la prima verifica sulle annotazioni presenti sul casellario informatico dell'Autorità potrà avvenire attraverso l'apposita sezione del sito.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

11. Contenuto della BUSTA B – “OFFERTA TECNICA”

La busta “B”, recante la scritta esterna “OFFERTA TECNICA”, dovrà contenere apposito progetto tecnico composto da una relazione esplicativa, che illustri dettagliatamente le modalità di organizzazione e gestione dei servizi, suddividendo la descrizione in capitoli secondo i parametri (sub-criteri) di valutazione. Il progetto tecnico dovrà essere formulato con le modalità specificate al precedente punto 8 - OFFERTA TECNICA.

Nella busta “B- Offerta tecnica” - deve essere contenuto, a pena di esclusione dalla gara, il PIANO GESTIONALE articolato in **4 sezioni** (si legga infra).

Il succitato piano dovrà avere una lunghezza massima di 10 pagine (solo fronte – *font: times new roman* carattere 12). Il concorrente resta libero di dedicare — nel rispetto della lunghezza massima

di 10 pagine — a ciascuna sezione, la trattazione che più ritiene opportuna.

La Commissione giudicatrice sospenderà l'esame del documento alla fine della decima pagina ed esprimerà la sua valutazione esclusivamente sulle pagine esaminate.

Eventuali fogli illustrativi, promozionali, brochure ecc. che la società intende allegare non rientrano nelle predette pagine, la Commissione giudicatrice non ne terrà conto ai fini della valutazione complessiva dell'offerta.

Il Piano gestionale dovrà articolarsi in sezioni quattro:

- **Sezione 1** - Dimostrazione capacità e solidità economica attraverso presentazione fatturato medio degli ultimi 5 anni.
- **Sezione 2** - Dimostrazione esperienza in gestione strutture ricettive.
- **Sezione 3** - Piano di comunicazione. Dovranno essere descritte analiticamente le azioni volte a promuovere l'Ostello e la sua integrazione con il territorio, attraverso azioni e proposte volte a valorizzarne le peculiarità, in sinergia con gli altri *stakeholders* e tenendo conto delle diverse tipologie di target, sotto l'aspetto culturale, sociale, sportivo, ambientale, enogastronomico
- **Sezione 4** - Piano di gestione. Programma specifico di gestione e promozione della struttura quale luogo di sosta dei visitatori e delle scolaresche del Centro Internazionale per le Scienze Astronomiche di Isnello.

Il piano gestionale dovrà essere firmato in calce e nei fogli intermedi dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente. In caso di consorzi o associazioni commerciali o cooperative, il plico dovrà essere firmato, in ogni pagina, dal solo legale rappresentante o capogruppo.

12. Contenuto della BUSTA C – “OFFERTA ECONOMICA”

Nella busta “C - Offerta economica” deve essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta economica di cui all'allegato modello 2. In caso di discordanza tra il rialzo indicato in cifre e quello indicato in lettere nell'offerta economica prevarrà il rialzo favorevole per l'Amministrazione (art 72, comma 2, R.D. 827/24).

I concorrenti sono tenuti ad esprimere **una unica percentuale di rialzo** che verrà applicata ai canoni indicati nell'art. 1 paragrafo 1D. Nell'indicare il rialzo dovranno essere inserite al massimo due cifre decimali dopo la virgola; eventuali ed ulteriori cifre decimali dopo la virgola non saranno considerate (cosiddetto "troncamento" dei decimali). **Non sono ammesse offerte nelle quali si indichi un rialzo percentuale uguale a 0,00.** Non sono altresì ammesse offerte incomplete, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato; non sono ammesse neppure offerte che presentino correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal dichiarante.

13. Procedimento di aggiudicazione

La commissione di gara, comunicherà almeno 5 giorni prima la data e l'ora della prima seduta pubblica esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato all'esterno del plico.

La commissione di gara provvederà a verificare la regolarità dei plichi, della documentazione contenuta nella busta “A”, e ad escludere dalla gara i concorrenti che incorrono nelle cause di esclusione previste dal presente bando/disciplinare di gara, previa richiesta di regolarizzazione (ad esclusione delle irregolarità non sanabili).

La Commissione di Gara, nella stessa seduta o in successive sedute pubbliche, effettua la verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, secondo le modalità indicate al punto 10 del bando di gara e procede all'eventuale

esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei suddetti requisiti.

La Commissione di Gara, nel corso dell'ultima delle sedute pubbliche fissate per la verifica dei requisiti di cui sopra provvederà, per i soli concorrenti ammessi, all'apertura della busta contrassegnata "B – Documentazione tecnica", procedendo al riscontro degli atti ivi contenuti e provvedendo alla loro elencazione.

La Commissione di Gara, in una o più sedute riservate procederà, per i soli concorrenti ammessi, a valutare nel merito l'offerta tecnica contenuta nella busta B, nella puntuale osservanza delle prescrizioni del bando/disciplinare e del capitolato d'oneri, assegnando i punteggi relativi ai criteri di valutazione indicati.

Ultimate le operazioni in seduta/e riservata/e per la valutazione dell'offerta tecnica, la Commissione di gara, in seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata a mezzo pec/fax ai concorrenti ammessi, darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, data la lettura dei ribassi, procederà ad attribuire il punteggio relativo. Successivamente si procederà a sommare i punteggi relativi all'offerta tecnica ed all'offerta prezzo e a formare la graduatoria delle offerte valide.

La Commissione aggiudicherà, in via provvisoria, la gara al concorrente che avrà totalizzato il punteggio complessivo più alto.

Successivamente la stazione appaltante procede a verificare nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del concorrente collocatosi al secondo posto in graduatoria il possesso dei requisiti generali.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara. Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi – posti in contenitori sigillati a cura della commissione di gara – saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne la genuinità, a cura del responsabile degli adempimenti di gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

14. Adempimenti per la conclusione del contratto

La stazione appaltante procederà a verificare le dichiarazioni rese nel corso della procedura di gara riservandosi sin d'ora di chiedere all'aggiudicatario di fare pervenire, entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta, a pena di revoca dell'aggiudicazione stessa, in tutto o in parte, la documentazione in originale o in copia autenticata, qualora non sia già stata prodotta o non sia più valida.

L'aggiudicatario dovrà produrre alla stazione appaltante la seguente documentazione:

- Le certificazioni di Sistema di Qualità conforme alle norme EN ISO 9000, EN ISO 14001 e UNI EN 18001 rilasciate da organismi di certificazione accreditati (se in possesso);
- L'operatore aggiudicatario dovrà presentare, all'atto della sottoscrizione del contratto di concessione, la cauzione definitiva a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali pari al 10% (dieci percento) dell'importo complessivo della durata della concessione.
- L'operatore aggiudicatario dovrà presentare, all'atto della sottoscrizione del contratto di concessione, le polizze assicurative indicate nel Capitolato d'oneri.
- copia del bonifico attestante il versamento delle somme a carico dell'aggiudicatario per l'espletamento delle procedure di gara.

In caso di mancato rispetto del termine intimato per la produzione della documentazione richiesta, o in caso di mancata prova della sussistenza anche di una sola delle condizioni di partecipazione

dichiarate, la stazione appaltante revocherà l'aggiudicazione provvisoria e provvederà all'incameramento o all'escussione della cauzione provvisoria.

Qualora si verificasse l'ipotesi sopraindicata, sarà facoltà della stazione appaltante procedere all'aggiudicazione provvisoria nei confronti dell'Impresa concorrente che segue in graduatoria.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto nel termine per fatto imputabile all'Impresa aggiudicataria, la Stazione appaltante dichiarerà la revoca dell'aggiudicazione definitiva e provvederà all'incameramento o all'escussione della cauzione provvisoria.

15. Aggiudicazione definitiva – Svincolo dell'offerta – Sottoscrizione del contratto

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta non prima di 180 giorni dalla scadenza per la presentazione delle offerte qualora non si pervenga all'aggiudicazione per fatto addebitabile alla Stazione appaltante.

La Stazione appaltante potrà estendere detto termine per ulteriori 90 giorni.

Decorso tale termine, i concorrenti potranno liberarsi mediante comunicazione scritta, che tuttavia resterà senza valore qualora sia già stato adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

La presentazione delle offerte non vincola la Stazione appaltante alla aggiudicazione dell'appalto, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione, che la Stazione appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva pertinenza.

Ai concorrenti, in caso di sospensione o annullamento della procedura, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo, né rimborso spese.

L'aggiudicazione non tiene luogo di contratto e pertanto la costituzione del rapporto contrattuale è comunque rinviata alla stipula del contratto stesso.

Si procederà alla aggiudicazione definitiva dell'appalto entro 30 giorni decorrenti dal momento in cui il concorrente provvisoriamente aggiudicatario avrà prodotto tutta la documentazione richiesta dalla Stazione appaltante a comprova di quanto dichiarato in sede di gara, nonché la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto di appalto.

La documentazione da produrre ed il relativo termine di presentazione verranno tempestivamente elencati e richiesti per fax/pec.

In caso di mancata produzione della documentazione richiesta, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione provvisoria e di assegnare l'appalto al secondo classificato, con conseguente escussione della cauzione già presentata, riservandosi ogni azione verso l'aggiudicatario, se la cauzione non copre i danni subiti.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida, qualora ritenuta conveniente e salvo eventuale verifica di congruità.

Qualora il soggetto che segue nella graduatoria non accettasse, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare l'ulteriore concorrente che segue nella graduatoria.

E' parte integrante del contratto e deve essere materialmente ad esso integrato il Capitolato d'Oneri.

16. Trattamento dei dati

La stazione appaltante tratterà i dati in conformità a quanto previsto dal D.Lgs.n°196/2003 esclusivamente ai fini dello svolgimento della gara e della conclusione del contratto di concessione di servizio.

I dati forniti vengono acquisiti dalla Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, nonché per l'aggiudicazione e per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento a precisi obblighi di legge.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula del contratto per

l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica amministrativa del contratto stesso. Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici, idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dai regolamenti interni.

I dati potranno essere comunicati:

- al personale che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinenti;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara e all'espletamento del servizio appaltato.
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara.

All'operatore economico concorrente saranno riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs.n° 196/2003.

17. Documenti e modulistica

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando di gara i documenti e la modulistica sotto riportati. Tali documenti e tale modulistica sono visionabili e scaricabili *liberamente* accedendo al sito istituzionale (www.comune.isnello.pa.it, sezione *bandi di gara*)

Documenti

- descrizione dell'immobile e planimetrie concessi in uso (allegato A)
- capitolato d'oneri (allegato B)

Modulistica

- istanza di partecipazione e dichiarazioni (allegato 1)
- modello offerta economica (allegato 2)
- DGUE

Isnello lì 15.03.2017

Il RUP

